

RICHIESTA DI CREDITO DI CHF. 208'500.00 PER LE OPERE NECESSARIE ALLA SISTEMAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEGLI EX-COMUNI, ORA QUARTIERI DEL COMUNE DI RIVIERA

Signor Presidente, Signore e Signori Consigliere/i Comunali,

INTRODUZIONE

I quattro archivi comunali riuniti sotto lo stesso tetto, come propone il Lodevole Municipio con il MM 5/2024, costituiscono le fondamenta su cui costruire un'identità collettiva, una storia comune.

In un'epoca in cui si parla molto di radici, di identità e di valori che ci accomunano, il nostro appoggio a questo Messaggio rappresenta un momento fondamentale per rilanciare e realizzare finalmente una vera e propria aggregazione. È un atto dovuto a chi ci ha preceduti e anche un momento di riflessione che contribuirà a immaginare il nostro futuro. Ecco perché il voto di questa sera ha un significato altamente civile ed etico; si tratta di unire le storie delle nostre Comunità per conoscerle, studiarle e, come ci ricorda il MM, *plasmare la memoria collettiva*.

Per concretizzare quanto richiesto, occorre *garantire conservazione, reperibilità e fruibilità*. La nostra piccola storia è poco conosciuta perché poco studiata; non è fatta solo di liti per le proprietà, dello sfruttamento dei boschi e dei pascoli e altre realtà locali. La nostra storia si intreccia con la "grande storia"; i grandi eventi europei e svizzeri ci investono e lasciano tracce profonde nelle nostre vicende e nel nostro territorio. Se ordiniamo e cataloghiamo le fonti constateremo che le nostre storie e il nostro territorio ci accomunano da sempre: ora tocca alle istituzioni e a noi tutti unirli maggiormente anche grazie alla scoperta dei nostri archivi.

GLI ARCHIVI DEGLI EX-COMUNI

Martedì 3 settembre, quale relatore del Rapporto con il municipale Gregorio Genini e il vice segretario Christian Tarussio, che ringrazio per la cortese disponibilità, ho visitato i quattro archivi degli ex-comuni.

La situazione relativa al quantitativo e alla tipologia è sintetizzata molto bene nel Messaggio e non occorre quindi ripetersi. Durante il sopralluogo abbiamo fatto delle piccole scoperte che spingono il visitatore ad andare oltre il semplice sguardo e a

sostare davanti a certi fascicoli, documenti sparsi, registri e altro. Abbiamo così constatato che a Osogna e a Cresciano esistono delle bandiere di Società di Mutuo Soccorso, risalenti agli inizi dell'industria del granito, ancora a Cresciano troviamo uno schizzo per un progetto di una Scuola Professionale e a Lodrino una piccola e interessante biblioteca e pubblicazioni locali. Non dimentichiamo comunque che gli archivi comunali, ad eccezione in parte di quello di Cresciano, presentano una documentazione relativamente giovane, che risale agli inizi del XX secolo, periodo in cui il Comune e il Patriziato si sono definitivamente separati.

Ecco perché le relazioni delle assemblee della Vicinanza e del Patriziato e Comuni e i Protocolli dei Municipi sono conservati in gran parte negli archivi Patriziali. Ci sembra logico quindi, a nostro parere, che gli archivi comunali, patriziali e parrocchiali, in un futuro non troppo lontano, possano essere catalogati e messi a disposizione del pubblico.

UBICAZIONE E ASPETTI TECNICI

Dove trovare lo spazio adeguato a ospitare la massa di documenti che occuperebbe oltre 400 ml.? Il locale interrato sotto l'ex casa comunale di Iragna, ora sede dell'Ufficio Tecnico, è *quello che più s'avvicina al necessario compromesso fra requisiti tecnici per la conservazione, onere finanziario e possibilità di consultazione ... in maniera continuativa nel tempo*, in cui sono da prevedere scaffalature scorrevoli tipo Compactus.

Il *necessario compromesso*, che in politica è solitamente accettabile e accettato, presenta alcuni aspetti critici che fanno pensare che non necessariamente quest'ubicazione potrà ospitare i nostri archivi a lungo termine. Per raggiungere il locale interrato, che si trova sotto la mensa sociale, bisogna entrare nella mensa, passare per la cucina e scendere verso il rifugio. Si toccano qui due ambienti che non dovrebbero veder transitare persone estranee al servizio di refezione.

ASPETTI FINANZIARI

Come scrive il Municipio, *l'acquisto sarà finanziato con la liquidità disponibile* e prevede un ammortamento annuale di 20'850.00 CHF. sulla durata di 10 anni. L'impatto sulla gestione corrente, sommando CHF. 2'814,75 di interesse (tasso medio 4%) e CHF. 1'000.00 previsto per la manutenzione e il consumo energetico, prevede un onere complessivo di CHF. 24'664,75.

Esposte queste cifre, non si tratta di chiederci se questa somma sarà o meno sopportabile per le nostre finanze. L'approvazione del credito, a nostro avviso, è una decisione, un gesto e un impegno dovuto verso la nostra storia, verso la nostra memoria le cui fonti non possiamo abbandonarle in scantinati o soffitte polverose, indegne a ospitare le tracce/testimonianze del nostro passato

A maggior ragione quindi, chiediamo che questo credito possa beneficiare del *Contributo cantonale per aiuti finanziari legati all'aggregazione* di CHF. 1,8 milioni.

Sulla base delle riflessioni esposte, invitiamo le colleghe e i colleghi ad accettare il decreto del Municipio

- 1. È approvato il progetto di sistemazione del locale interrato presso la sede dell'Ufficio tecnico a Iragna per scopi d'utilizzo quale archivio.**
- 2. Per l'esecuzione delle opere di cui al punto 1 del MM 5/2024 è concesso un credito ammontante a CHF 208'500.00 (IVA compresa).**
- 3. Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.**
- 4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.**

Per la Commissione della Gestione:

Il presidente: Medardo Caretti

I membri: Alari Adriano

Bognuda Joël

Djokic Milomir (segretario)

Falconi Celestino (relatore)

Ferrari Matteo

Moro Alessandro